

**Pensieri Sparsi sul Viaggio d'Istruzione in Polonia, con Infinita Gratitudine...**

Carissimo Prof. Riccardo Salmeri,

ed eccoci qui, siamo arrivati in Polonia, non ci siamo ancora ripresi dal viaggio che l'atmosfera triste di Auschwitz ci avvolge nella sua drammatica realtà. Avevamo già letto e già visto, ma nessun libro di storia, nessun film, nessuna immagine ripresa da occhi di altri avrebbe mai potuto farci vivere l'orrore che abbiamo provato. Le parole risultano insufficienti ad esprimere le nostre emozioni, ci proviamo comunque, con queste breve poesia composta da alcuni nostri compagni:

Abbiamo camminato sulla terra  
dove tu hai strisciato nel fango,  
seguito i binari sino all'orizzonte,  
posato lo sguardo dove mute le ceneri  
hanno spento l'ultimo tuo grido di dolore.  
Poi abbiamo chinato il capo.  
Da qui ricominceremo ad essere uomini e donne.  
Non dimenticheremo mai,  
giurano i nostri cuori mentre lenti i passi  
ci allontanano dal campo.  
Ti abbiamo lasciato là mentre dal cielo,  
il cielo di Auschwitz  
sul quale mai più risplenderà il sole,  
cadevano lacrime di vergogna.

Ma le emozioni dovevano ancora essere tante. Eccoci a Cracovia, la maestosa Cracovia grondante di storia, di arte, di cultura, Piotr che ci guida tra le sue strade, che sapientemente ci fa rivivere un pezzo del passato che mai avremo potuto immaginare di ammirare. Estasiati abbiamo lasciato la città per Wieliczka.

Professore l'abbiamo invidiata un po', lei che ha avuto la fortuna di vivere a due passi da un miracolo, quel miracolo che solo gli uomini con la loro fatica, con il loro sudore, con la loro fede e con la loro grande maestria possono compiere. Infine Zakopane, i fiocchi di neve a rendere magico l'ultimo sprazzo d'inverno. Siamo ritornati tutti bambini, immersi in una fiaba che non sospettavamo di poter vivere. Grazie è riduttivo. Dovremo chiedere ai minatori di Wieliczka di erigerle una statua perché lei è diventato il nostro eroe.

L'opportunità che ci è stata offerta ci ha arricchito di un bagaglio umano e culturale importante. Conserveremo questa esperienza preziosamente nelle nostre menti e nei nostri cuori, sperando un giorno di poter ricambiare.

L'organizzazione perfetta, la professionalità e il calore umano espressi in ogni momento del nostro viaggio dalla nostra carissima Milena e dalle altre guide, la pazienza e la simpatia dei nostri autisti, la gentile ospitalità degli albergatori e dei ristoratori ci hanno compensato delle fatiche del lungo viaggio.

Da oggi ci sentiamo un po' anche Polacchi e naturalmente siamo pronti a ripartire.

Un caloroso saluto  
Gli alunni delle classi I-II-III B-IC-IIC  
Del Liceo Classico e Linguistico "Gramsci-Amaldi"  
Di Carbonia.